



Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento 07 Servizio 01

Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri

e-mail: p.berno@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99901601
del 03/06/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2020
Mis: 10 - Pr: 5 - Tit: 1 - Mac: 3
Scheda Bilancio MASTRA
Articolo 2
CDR DIP0701
CDC DIP0701
D. Lgs 267/2000: 1.6.1.3
Impegno n. 101754

Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Paola Buratti
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 07 quale centro di responsabilità in data 04/06/2020
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1546 del 08/06/2020

**Oggetto: CIG : ZD92D28226, Richiesta intervento urgente per rimozione rifiuti solidi inquinanti lungo la S. P. 63/a La Mola Campovecchio al Km. 3+300 tratto nel Comune di Grottaferrata. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett a) del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. - Impresa Ecol Flero Srl - Impegno spesa € 3. 403,80 (IVA 22% inclusa)
Determina a contrarre**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DIP07

Dott. BERNO Paolo

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dott.ssa Paola Buratti e dal responsabile del procedimento Dott.ssa Maria Rosaria DI RUSSO;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel d.lgs. 118/2011 e, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019-2021 ed il relativo Elenco Annuale 2019;

Vista la Deliberazione n. 6 del 17/04/2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 20-10 del 18.07.2019 con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, nonché la variazione dei residui definitivi e di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 20 del 18 luglio 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 33 del 17.ottobre 2019 recante “ Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019” con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato “Allegato Variazione Bilancio 2019-2021”;

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

visto l'art. 163, commi 1 e 3 del D.lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.;

visto, altresì, il comma 5, del medesimo art.163 del D.lgs. 267/2000 ai sensi del quale: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3,

per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato [...];

visto il Decreto del Ministro dell'Interno 13 dicembre 2019, pubblicato nella G.U. del 17 dicembre 2019, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 13 dicembre 2019, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 31.03.2020;

vista la Circolare del 30.12.2019, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, con la quale vengono impartite direttive in merito all'Esercizio Provvisorio 2020;

visto che il Decreto del Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2020, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

atteso che con il medesimo Decreto del Ministro dell'Interno del 28 febbraio 2020, è stato autorizzato, per gli enti locali, l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla data del 30.04.2020

visto l'art. 107 , comma 2, del Decreto Legge n. 18 del 17 Marzo 2020, pubblicato nella G.U. del 17 marzo 2020, ai sensi del quale: *“Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020.”*

Visto, altresì, il comma 1 del medesimo art. 107 del D.L. 18/2020: *“ In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, e' differito il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019 ordinariamente fissato al 30 aprile 2020: [...] b) al 31 maggio 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo primo del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 31 maggio 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio”*

Atteso che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 23.03.2020 avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2019 (art. 228 del D.lgs 267/2000 e art.3 del D.lgs 118/2011) Variazione di Bilancio esercizio provvisorio 2020, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata”* è stato stabilito, tra l'altro, di approvare le variazioni sull'esercizio provvisorio 2020 per l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019, confluiti nel fondo pluriennale vincolato, annualità 2020-2022,

Vista la Legge 24 aprile 2020, n. 27 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”* che ha modificato l'art. 107 del predetto D.L. 18/2020 come segue: All'articolo 107 al comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente: *« b) al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle*

disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Per le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sono rinviati al 30 giugno 2020 e al 30 settembre 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019 rispettivamente da parte della Giunta e del Consiglio»; al comma 2, le parole: «al 31 maggio 2020» sono sostituite dalle seguenti: «al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge»;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 29 del 08.05.2020 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

vista la nota prot. CMRC-2020-0085891 del 29-05-2020 a firma del Direttore del Dipartimento VII, Ing. Giampiero Orsini, con la quale è stata trasmessa, al Servizio n. 1 del Dipartimento VII, la richiesta di affidamento del servizio "per rimozione urgente di rifiuti solidi inquinanti lungo la S.P. "La Mola Campovecchio Km. 3+300- Tratto nel Comune di Grottaferrata" da affidare direttamente ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

che il RUP del servizio in parola è il Geom. Giovanni Tozzi nominato con determinazione dirigenziale dell'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII,

che, nella predetta nota, è stato, altresì, precisato di aver svolto una ricerca tra le imprese specializzate nel settore di rimozione di rifiuti solidi inquinanti sulla piattaforma MEPA, nel Bando dedicato al servizio di cui trattasi, e di aver individuato la Società ECOL FLERO Srl Ecologia e Servizi con sede in Via del Pesco, 8 -04012 -Cisterna di Latina (LT) C.F. e P.IVA 01238290595, in possesso delle necessarie certificazioni;

"visto l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita quanto segue: "*A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

Vista l'offerta della Società ECOL FLERO Srl Ecologia e Servizi, con sede in Via del Pesco, 8-04012-Cisterna di Latina (LT) C.F. e P.IVA 01238290595, trasmessa a mezzo posta elettronica ordinaria con nota assunta al protocollo dell'Amministrazione, n. 86941/2020, per l'esecuzione del "servizio urgente per la rimozione di rifiuti solidi inquinati lungo la S.P. "La Mola Campovecchio" km. 3+000 - Tratto nel Comune di Grottaferrata" acquisita agli atti, con la quale è stato offerto un importo pari ad € 2.790,00, oltre IVA 22%;

atteso, altresì, che il RUP ha attestato la congruità dell'offerta medesima;

visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita: "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del*

contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”;

visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta.”;

visto l'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: "*Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [.....] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.*;

visto l'art. 216, comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: "*Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell'archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell'entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [...].”;*

viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018;

visto in particolare l'art. 4 delle predette Linee Guida che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

visto il D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012, che dispone che le Amministrazioni Pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione[...];

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di

responsabilità amministrativa;

visto l'art 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA , da 1000 euro a 5000 euro;

che pertanto è stato stabilito di procedere all'affidamento diretto del servizio non ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

che l'impresa ha provveduto a trasmettere, con nota assunta la protocollo al prot. CMRC-2020-0086549 del 01/06/2020, l'autocertificazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione ex art. 80 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.;

che ha altresì trasmesso la documentazione attestante l'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali allegando altresì l'iscrizione alle categorie e le classi;

visto, altresì, l'art. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC che recita quanto segue: "*per importi fino ad € 5.000,00 la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)*";

che il Servizio n. 1 del Dipartimento VII, in ossequio a quanto previsto dalle predette linee guida, ha provveduto , pertanto, ad acquisire d'ufficio il Casellario ANAC, dal quale nulla risulta a carico dell'operatore economico, ed il DURC regolare;

che verrà verificato, da parte del responsabile del procedimento, prima della sottoscrizione della relativa scrittura privata, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii., nonché l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile del procedimento, mediante acquisizione di apposite dichiarazioni rese dal Rappresentante legale della Società affidataria,

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 Dott. Paolo BERNO rilascia attestazione che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Rappresentante Legale e con le figure che possono impegnare la Società affidataria verso l'esterno;

che, in ottemperanza dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed ii., è acquisita agli atti del Servizio n. 1 dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'inesistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

ritenuto pertanto opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento

diretto alla Società Ecol Flero Srl che ha offerto un importo pari ad € 2.790,00, oltre IVA 22% , per l'importo complessivo di € 3.403,80;

appurato che la spesa da assumere rientra, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 163 c. 5 del D.Lgs.vo 267/2000 ess.mm.ii., nei limiti della quota di dodicesimi calcolata sullo stanziamento assestato del secondo esercizio del Bilancio di previsione 2019, decurtata delle somme già impegnate nel corrente esercizio finanziario;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

atteso che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che la somma di euro 3.403,80 trova copertura :

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo	103132- (MASTRA)	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Articolo	2	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE - VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
CDR	DIP0701	Servizio DIP0701 - Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
CDC	DIP0701	Gestione amministrativa appalti viabilitA - concessioni - espropri
Codice CCA	240601	
Eser. finanziario	2020	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di approvare l'esecuzione del "servizio per rimozione urgente di rifiuti solidi inquinati lungo la S.P. "La Mola Campovecchio Km. 3+300- Tratto nel Comune di Grottaferrata";

2. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, il servizio di cui trattasi alla Soc. Ecol Flero Srl con sede legale in Via del Pesco, 8 – 04012 Cisterna di Latina (Lt), P.Iva e Cod. Fiscale: 01238290595 – che ha offerto un importo pari ad € 2.790,00 oltre € 613,80 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 3.403,80;

3. di dichiarare, all' esito delle verifiche semplificate di cui all'art. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 ANAC, l'efficacia dell'affidamento di cui al punto 2) ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. a favore della Società Ecol Flero Srl con sede legale in Via del Pesco, 8 – 04012 Cisterna di Latina (Lt), P.Iva e Cod. Fiscale: 01238290595, ;

4) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, *lettera b)* del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento *effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)* non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 ,de medesimo 1 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

5. di dare atto che si procederà alla formalizzazione del predetto affidamento con la stipula del relativo contratto mediante scrittura privata, come previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., in modalità elettronica a pena di nullità;

6. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la somma di euro 3.403,80 come segue:

euro 3.403,80 in favore di ECOL FLERO SRL C.F. 01238290595 - VIA DEL PESCO 8 ,LATINA Cap. 04012

CIG: ZD92D28226

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
10	5	1	3	103132	2	DIP0701	DIP0701	240601	19115	2020	Imp. 101754/0

7. di stabilire che al pagamento, a favore della Soc. Ecol Flero Srl si provvederà tramite il

Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va appalti viabilità ed espropri del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie con invio, alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale, della relativa fattura elettronica, notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del Centro di Costo previa attestazione di regolare esecuzione del servizio resa dal RUP;

8. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della “scissione dei pagamenti” come disposto dall’art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015.

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all’art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell’ambito della liquidazione.

IL DIRIGENTE
Dott. BERNO Paolo